



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 28 DEL 04-12-2015

OGGETTO: MODIFICA "REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE DI PORLEZZA". APPROVATO CON DELIBERE CONSILIARI NR. 7 DEL 26/03/1999 E NR. 27 DEL 29/10/1999

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di Dicembre, alle ore 21:07, presso la Sede Municipale, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
FRANCHI	X		ERCULIANI	X	
FRANCO			SERGIO		
ZAFFUTO	X		LAMBERTI		X
IGNAZIO			MAURO		
GIORDANO		X	GRECO FEDERICA	X	
BRUNO					
RISI SABRINA	X				
SCAPPATURA	X				
GIANCARLO					
VANINI	X				
CRISTINA	X				
MANZOLINI	X				
DANIELE	X				
CAPELLI	X				
GIORGIO					
LURATI		X			
STEFANO					
GRASSI ENRICA	X				

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

Sono presenti, senza diritto di voto, gli assessori esterni sig.ri: Campione Dario, Ciccardini Ramona, assente l'assessore esterno Ostoni Massimo

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Visto l'art.117, co. 6 della Costituzione Italiana, che disciplina l'autonomia regolamentare degli EE.LL.;
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 472/1997;

Richiamato il regolamento di cui in epigrafe, approvato con deliberazioni di consiglio comunale n. 7 del 26/03/1999 e n. 27 del 29/10/1999;

Visto in particolare l'art. 87 del predetto regolamento, rubricato "Irrogazione immediata delle sanzioni";

Udita l'esposizione del Sindaco che cede la parola all' Assessore Dario Campione il quale espone la volontà politica di apportare la presente modifica al suddetto Regolamento, in quanto si aggiunge al medesimo testo regolamentare una previsione normativa già esplicitata nel testo di Legge, ma tale modifica diviene occasione per significare le difficoltà di esazione dei tributi locali nel Comune di Porlezza, anche da parte di cittadini che non sono certo qualificabili come "meno abbienti" o in difficoltà economica;

Udito l'intervento del Consigliere Sergio Erculiani che chiede chiarimenti in merito all'art. 88 del Regolamento medesimo ed espone che a suo parere trattasi di una modifica troppo generica che può portare ad arbitrarietà nella successiva applicazione e che tale provvedimento richiama il modo di agire nella riscossione della società Equitalia spa, mentre in realtà non è semplice capire e giudicare chi si trovi effettivamente in condizione di difficoltà economica e che, in ogni caso, sono situazioni meritevoli di rispetto;

Udito l'intervento di replica dell'Assessore Dario Campione, il quale ritiene che il quadro apocalittico appena descritto non sia confacente alla realtà locale e che, in ogni caso, non si tratta di approvare una norma stile "equitalia" in quanto si rimanda semplicemente alla normativa di livello statale già in vigore, quindi tale modifica è voluta a livello politico per segnalare uno sgradevole costume purtroppo troppo esteso tra la cittadinanza ed il tutto senza alcuna volontà vessatoria sulla cittadinanza medesima;

Udita la precisazione del Consigliere Sergio Erculiani, il quale dichiara a nome del proprio gruppo consiliare, che a fronte di un emendamento alla proposta di deliberazione, che chiarisca quanto appena esposto dall'Assessore Dario Campione, sarebbe d'accordo e quindi favorevole in sede di votazione;

Udito l'intervento dell'Assessore Massimo Ostoni il quale precisa come la riscossione tributaria sia un'azione amministrativa vincolata e come non sia certo possibile che venga legittimamente sostituita da una procedura del tipo "accordo bonario";

Udito l'intervento dell'Assessore Dario Campione sulla possibilità di accettare l'emendamento alla presente proposta di deliberazione;

Udito l'intervento del Vice Sindaco Sabrina Risi che propone, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, l'emendamento alla presente proposta di deliberazione;

Udito l'intervento del Sindaco il quale espone come abbia potuto osservare che da circa un decennio, una parte consistente della cittadinanza, circa il 20% non paga i tributi locali e contestualmente osserva che ci sono cittadini "meno abbienti" che consumano quantitativi di acqua superiori 4 o 5 volte la media pro capite; tutte situazioni che sono state attenzionate con i dovuti richiami e che in ogni caso il C.ne di Porlezza vanta crediti per medesimo titolo per circa 300.000,00 euro, a fronte dei quali esistono cittadini di Porlezza, benestanti, che non pagano e chiede la verbalizzazione della seguente esposizione: *"Nel Comune di Porlezza ci sono dei cittadini abbienti che non pagano i tributi ed in passato ci sono stati anche Consiglieri Comunali che non pagavano i tributi locali"*;

Udita infine la precisazione del Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio Comunale che su conforme parere del Segretario Comunale, ritiene che l'emendamento prima proposto in forma orale e nel perdurare della discussione sulla presente proposta di deliberazione deve essere dichiarato improcedibile in quanto non conforme alla previsione regolamentare di cui all'art. 35 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e pertanto, alle ore 22.09 procede a sospendere la seduta;

Esaminato il testo dell'emendamento presentato in forma scritta alle ore 22.19 dal Consigliere Vice Sindaco Sabrina Risi;

Udito l'intervento del Sindaco che alle ore 22.21 dichiara nuovamente aperta la seduta e riprende la discussione della presente proposta di deliberazione, dando contezza dell'avvenuta presentazione in forma scritta, ex art. 35 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, di cui ne dà lettura e che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Viene dunque posto in votazione il suesteso emendamento:

Con votazione favorevole unanime, resa in modo palese, secondo gli usi di Legge, la suestesa proposta viene emendata come segue.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.117, co. 6 della Costituzione Italiana, che disciplina l'autonomia regolamentare degli EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 472/1997;

Richiamato il regolamento di cui in epigrafe, approvato con deliberazioni di consiglio comunale n. 7 del 26/03/1999 e n. 27 del 29/10/1999;

Visto in particolare l'art. 87 del predetto regolamento, rubricato "Irrogazione immediata delle sanzioni";

Esaminate le proposte di modifica, ivi compresa la modifica introdotta con l'emendamento proposto in sede consiliare, nella seduta del 04.12.2015, come da testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la commissione consiliare competente ha esaminato la pratica in data 01 dicembre 2015;

Ritenuto dunque opportuno e necessario provvedere in merito;

Acquisito il preventivo parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49 co.1 e 147bis del D. Lgs. n. 267/00 dal Responsabile del Settore all'uopo competente, sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, non emendata;

Con votazione favorevole unanime, resa in modo palese, secondo gli usi di Legge

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono quivi integralmente riportate e richiamate;
- di modificare il Regolamento Generale delle Entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Porlezza , approvato con delibera C.C. n. 7 del 26/03/1999 e 27 del 29/10/1999, come segue:

A) All'art. 88 aggiungere i seguenti commi :

4. Il Comune applica al trasgressore le sanzioni accessorie previste e normate dall'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 dicembre nr. 472 e successive modificazione e integrazioni, esperito almeno un tentativo di conciliazione

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto previsto dall'art. 2 della Lg. 241/90, con successiva e separata, palese votazione favorevole unanime

DELIBERA

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. 267 / 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario
F.to Avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario
Avv. Gianpietro Natalino